



COMUNE DI TRENTO

---

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 201**

**della Giunta comunale**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - D.LGS. 50/2016 E S.M.: RESTAURO DELLE MURA DI PIAZZA FIERA - FONDO CULTURA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE N. 1. - OPERA N. 6050.

---

Il giorno 30.08.2021 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco           **Ianeselli Franco**  
          vicesindaco       **Stanchina Roberto**  
          assessore         **Baggia Monica**  
          e assessori       **Bozzarelli Elisabetta**  
                                  **Facchin Ezio**  
                                  **Maule Chiara**  
                                  **Panetta Salvatore**

Assenti: assessore         **Franzoia Mariachiara**  
          e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 7, assenti n. 1, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

## La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2021/226 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che l'articolo 184, comma 1 del Decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020 n. 77, ha istituito un fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2020 finalizzato alla promozione di investimenti e al supporto di altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;

atteso che il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, 30 novembre 2020, rep. n. 546, recante "Modalità e condizioni di funzionamento del "Fondo per la cultura", di cui all'articolo 184 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77", e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera a), destina 30 milioni di euro alla promozione di investimenti e al supporto di altri interventi per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale;

dato atto che in data 30 aprile 2021 è stata stipulata una convenzione tra Ministero della Cultura (MiC) e Cassa Depositi e Prestiti avente ad oggetto il servizio di supporto al MiC per le attività di assistenza tecnica all'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, di cui al Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 546 del 27 novembre 2020. Le risorse sopra citate sono allocate presso l'Istituto Centrale per la Digitalizzazione del Patrimonio Culturale – Digital Library;

rilevato che in data 20 maggio 2021 è stato adottato da parte del Segretario generale del Ministero della cultura l'avviso pubblico per la selezione dei progetti da finanziare con le risorse di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a) del D.M. 30 novembre 2020, in conformità a quanto previsto dagli articoli 2, 3, 4, 6 e 7 del medesimo D.M.;

precisato che l'avviso è finalizzato a sostenere investimenti e altri interventi da parte di Enti pubblici per la tutela, la conservazione, il restauro, la fruizione, la valorizzazione e la digitalizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale ai sensi della normativa vigente da effettuarsi nel territorio nazionale;

posto che secondo quanto previsto all'art. 1 dell'avviso la realizzazione degli Interventi dovrà essere ultimata entro tre anni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione al beneficio e l'Intervento presentato dovrà esclusivamente essere di nuova realizzazione e non già avviato;

atteso che per la realizzazione di ciascun Intervento può essere riconosciuto un finanziamento sino all'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti e comunque per un ammontare non inferiore a 100 mila euro e non superiore a 1 milione di euro, mentre la rimanente parte, pari ad almeno il 20% (venti per cento), costituisce il cofinanziamento obbligatorio che deve essere garantito dal Soggetto proponente;

rilevato a tal proposito che sono ammissibili, in relazione all'Intervento presentato, purché effettivamente sostenuti e opportunamente documentabili e tracciabili, i costi per interventi relativi alla realizzazione di lavori (opere e impiantistica) e/o acquisto di beni strumentali e/o servizi al fine della tutela, conservazione, restauro, fruizione, valorizzazione e digitalizzazione del patrimonio culturale materiale e del patrimonio demotnoantropologico ed immateriale. Sono altresì considerate ammissibili le spese accessorie consistenti, nel caso di realizzazione di lavori, in:

- indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni finalizzate all'esecuzione delle opere);
- imprevisti (se inclusi nel quadro economico);
- allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- spese tecniche di progettazione, direzione lavori, collaudi e coordinamento sicurezza;
- spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;

– incentivi ex art. 113 del Decreto legislativo n. 50/2016;

sono altresì ammissibili le seguenti spese:

- spese per pubblicità del bando di gara, commissioni,
- IVA ed oneri contributivi obbligatori;
- spese per commissioni giudicatrici;
- spese per consulenze specialistiche;
- spese per comunicazione;
- spese sostenute per la realizzazione di iniziative su piattaforme telematiche, in conseguenza delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

dato atto che la domanda di finanziamento deve essere presentata entro il giorno 31 agosto 2021 e alla stessa dovranno essere allegati, nel caso di interventi riguardanti lavori, i principali elaborati grafici del progetto esecutivo architettonico, il provvedimento di approvazione del progetto esecutivo, che deve richiamare espressamente gli atti e gli estremi relativi alla verifica e validazione della progettazione esecutiva, il quadro tecnico economico con il dettaglio delle spese del progetto, i rapporti di verifica e il verbale di validazione, quest'ultimo sottoscritto, in segno di assunzione di responsabilità, anche dal Responsabile del procedimento, oltre che dal legale rappresentante del proponente;

considerato che i fondi saranno riconosciuti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse. Con l'obiettivo di raggiungere un'equa distribuzione delle risorse sull'intero territorio nazionale, i fondi saranno suddivisi in cinque quote in base alla popolazione residente e saranno destinati a finanziare interventi nelle aree geografiche del Nord Ovest, del Nord Est, del Centro, del Sud e delle Isole. Nel caso in cui le domande per singola area geografica non esauriscano la quota di risorse assegnata a quella zona, quelle residue saranno distribuite in pari misura nelle altre aree. Tutte le spese dovranno essere rendicontate e il Ministero si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli relativi allo stato di attuazione dell'intervento, nelle modalità che riterrà opportune;

rilevato, a fronte di quanto sopra esposto, che con deliberazione giunta 21 aprile 2008 n. 134 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di "restauro delle mura civiche in Piazza di Fiera" che, stante il crescente stato di degrado, sono oggetto di interesse dell'Amministrazione comunale fin dal 2001, periodo in cui hanno avuto inizio i rilievi e le osservazioni sul loro stato di consistenza. In particolare la cortina muraria sulla piazza si presenta come di seguito: si sviluppa per m. 114, con un'ampiezza di cm. 240 e si innalza sul lato sud per un'altezza che varia da m. 11,70 a m. 12,90; è costituita da un doppio paramento murario di pietre calcaree con diverse gradazioni cromatiche dal bianco al rosso con superficie sbazzata, con nucleo interno costituito da ciottoli e malta, coronata da 33 merli a coda di rondine di spessore medio di cm. 60-75;

dato atto che il progetto in argomento si articola, in breve, in interventi di restauro relativi specificatamente alla salvaguardia del paramento murario che prevedono l'allontanamento dell'acqua meteorica dalla sommità, la pulitura dei paramenti lapidei dai fattori biodeteriogeni e dalle croste nere, il consolidamento delle malte antiche recuperabili e la demolizione delle risarciture cementizio-superficiali, specie sul fronte nord, con l'integrazione dei giunti mancanti con malte analoghe alla più antica riscontrata. L'importo complessivo dei lavori di cui al progetto approvato ammonta ad euro 900.000,00 come di seguito suddiviso:

A) lavori principali:

A1) lavori in appalto	euro	636.386,81
di cui euro 119.713,95 per oneri sicurezza		

B) lavori in economia:

B1) lavori in economia	euro	63.638,68
------------------------	------	-----------

sommano

euro 700.025,49

C) somme a disposizione dell'Amministrazione:

C1) i.v.a. 10% su A1+B1	euro	70.002,55
-------------------------	------	-----------

C2) spese tecniche (oneri compresi)	euro	63.638,68
-------------------------------------	------	-----------

C3) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	66.333,28
----------------------------------	------	-----------

sommano

euro 199.974,51

totale

euro 900.000,00

atteso che al fine di presentare domanda di finanziamento sul "Fondo cultura" sopra citato per la realizzazione dei lavori di cui al progetto esecutivo approvato con la suddetta deliberazione giunta, è stata predisposta specifica Variante, con la quale è stato aggiornato il quadro economico dell'opera, prevedendo l'inserimento della voce D1) "Aggiornamento 2021

lavori” per l’importo di euro 91.000,00. A seguito di tale variazione l’importo dei lavori da euro 700.025,49 diventa euro 791.025,49;

vista pertanto la Variante progettuale n.1, datata agosto 2021, redatta dal Servizio Edilizia pubblica, costituita dagli elaborati “relazione illustrativa”, “quadro economico” e “quadro economico di raffronto”, comportante un aumento di euro 100.000,00 rispetto all’importo di progetto originariamente autorizzato, per un importo complessivo di euro 1.000.000,00, così distinto:

A) lavori principali:			
A1) lavori in appalto	euro	636.386,81	
di cui euro 119.713,95 per oneri sicurezza			
B) lavori in economia:			
B1) lavori in economia	euro	63.638,68	
sommano	euro	700.025,49	
D) aggiornamento 2021 lavori:			
D1) aggiornamento 2021 lavori	euro	91.000,00	
sommano			euro 791.025,49
C) somme a disposizione dell'Amministrazione:			
C1) i.v.a. 10% su A1)+B1)	euro	70.002,55	
C4) i i.v.a. 10% su D1)	euro	9.100,00	
C2) spese tecniche (oneri previdenziali e fiscali compresi)	euro	63.638,68	
C3) imprevisti (i.v.a. compresa)	euro	66.233,28	
sommano			euro 208.974,51
totale			euro 1.000.000,00

dato atto che l'intervento è soggetto all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, ai sensi dell'articolo 127 quaterdecies della tabella A parte III allegata al D.P.R. 633/72, in quanto il progetto è relativo ad un restauro e risanamento conservativo (intervento di recupero di cui all'art. 31 della Legge 05.08.1978 n. 457 di grado superiore a quelli di cui alle lettere a) e b) del primo comma);

atteso che l'intervento in argomento è stato inserito per l'importo di euro 1.000.000,00 negli strumenti di programmazione finanziaria del Comune mediante provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e al Documento Unico di Programmazione 2021-2023 adottato in via d'urgenza dalla Giunta comunale nella seduta del 30.08.2021 con deliberazione n. 200;

dato atto che l'opera è finanziata:

- per euro 800.000,00 tramite il Fondo cultura istituito presso il Ministero della Cultura;
- per euro 140.000,00 con avanzo di amministrazione libero;
- per euro 60.000,00 con ex Fondo investimenti minori;

dato atto in merito alla presente variante che non è necessaria l'acquisizione di ulteriori pareri rispetto a quelli ottenuti per l'approvazione in linea tecnica del progetto esecutivo sopra menzionato;

rilevato che ai fini della presentazione della domanda di finanziamento l'Avviso pubblico di data 20 maggio 2021, all'art. 5, comma 9, elenca i documenti che devono essere necessariamente allegati alla domanda tra i quali figura, nella documentazione amministrativa nel caso di interventi riguardanti lavori, il provvedimento di approvazione che deve richiamare espressamente gli atti e gli estremi relativi alla verifica e validazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, oltre al quadro tecnico economico con il dettaglio delle spese del progetto, i rapporti di verifica e il verbale di validazione sottoscritto dal legale rappresentante dell'Ente e dal Responsabile del procedimento, in segno di assunzione di responsabilità;

precisato che si è pertanto proceduto, come espressamente richiesto dall'avviso, alla predisposizione del verbale di verifica e validazione del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016, datato 03.08.2021, allegato alla nota del Servizio Edilizia pubblica di data 25.08.2021 prot. n. 222458 e che nel caso di ottenimento del contributo sul “Fondo cultura”, si procederà a porre in essere le attività riportate nel verbale di verifica e validazione prima della pubblicazione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori;

ritenuto quindi di approvare la Variante progettuale n. 1 in argomento, dando atto dell'avvenuta verifica e validazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016; rinviando a successivi provvedimenti l'accertamento dell'entrata, il finanziamento della spesa e la definizione delle modalità di affidamento dei lavori;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65F21000840005;

atteso che la Variante oggetto della presente deliberazione è costituita dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 222458/2021;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m. e la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.;
- la nota istruttoria di data 25.08.2021 prot. n. 222458 del Servizio Edilizia pubblica;

ritenuto altresì che l'approvazione in linea tecnica della presente Variante rientri nella competenza della Giunta comunale ai sensi del combinato disposto degli articoli 51, comma 5, lett. a) della L.p. 26/1993 e s.m. e artt. 9 e 12, comma 4 bis del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128, trattandosi di tipologia di variante progettuale che comporta un aumento dell'importo di progetto originariamente autorizzato e la cui approvazione non è espressamente devoluta alla competenza dei Dirigenti;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di presentare domanda di finanziamento sul “Fondo cultura” entro il termine di scadenza del 31 agosto 2021, a pena di esclusione.

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;  
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica la Variante progettuale n. 1 relativa ai lavori di restauro delle mura di Piazza Fiera, datata agosto 2021 redatta dal Servizio Edilizia pubblica, dell'importo complessivo di euro 1.000.000,00, comportante la maggiore spesa di euro 100.000,00 rispetto all'importo originariamente autorizzato di euro 900.000,00; costituita dagli elaborati "relazione illustrativa", "quadro economico" e "quadro economico di raffronto", richiamati nell'elenco elaborati Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che l'approvazione di cui al punto 1 avviene ai fini della richiesta di finanziamento sul "Fondo cultura" di cui in premessa;
3. di dare atto dell'avvenuta verifica e validazione della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016; come da "verbale di verifica preventiva della progettazione e validazione" di data 03.08.2021, allegato alla nota del Servizio Edilizia pubblica di data 25.08.2021 prot. n. 222458;
4. di dare atto che nel caso di ottenimento del contributo sul "Fondo cultura", si procederà a porre in essere le attività riportate nel verbale di verifica e validazione prima della pubblicazione della gara d'appalto per l'affidamento dei lavori;
5. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub n. prot. n. 222458/2021;
6. di rinviare a successivi provvedimenti l'accertamento dell'entrata, il finanziamento della spesa e la definizione delle modalità di affidamento dei lavori;
7. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65F21000840005;
8. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Variante progettuale n. 1, datata agosto 2021, in formato digitale (rif. PiTre prot. n. 222458/2021).

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Ianeselli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

### ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - D.LGS. 50/2016 E S.M.: RESTAURO DELLE MURA DI PIAZZA FIERA - FONDO CULTURA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE N. 1. - OPERA N. 6050.

---

---

#### Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 7

**Favorevoli:** n. 7 (Ianeselli, Stanchina, Baggia, Bozzarelli, Facchin, Maule, Panetta)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 0

Trento, addì 30.08.2021

La Segretaria Generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta n. 226 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - D.LGS. 50/2016 E S.M.: RESTAURO DELLE MURA DI PIAZZA FIERA - FONDO CULTURA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE N. 1. - OPERA N. 6050.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 26 agosto 2021

Servizio Appalti e partenariati  
La Dirigente  
dott.ssa Claudia Zanella  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Giunta. 226 / 2021**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. - D.LGS. 50/2016 E S.M.: RESTAURO DELLE MURA DI PIAZZA FIERA - FONDO CULTURA. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA VARIANTE PROGETTUALE N. 1. - OPERA N. 6050.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali  
La Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 26.08.2021